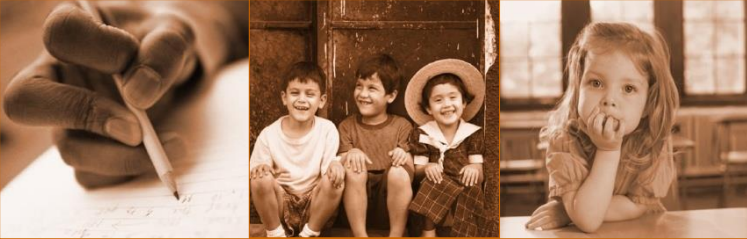




AMBITO COMUNICATIVO RELAZIONALE

Caldarola, 2016

Dott.ssa Flavia Trabalzini



Riconoscimento dei bisogni
Saper leggere e ascoltare i bisogni.





FOCUS SULL'IDENTITA' Tutela attraverso:

- la didattica (schede proposte)
- la relazione fra pari (adottare e promuovere atteggiamenti di ascolto e apertura)





Le difficoltà che i bambini pongono a noi adulti ci danno la preziosa opportunità di comprendere davvero i bisogni e i diritti di ogni bambino, di comprendere che in un gruppo-classe la diversità può essere fonte di ricchezza e non sinonimo di mancanza o di inferiorità.





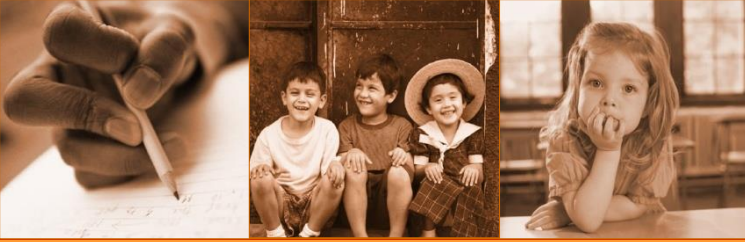
LA CLASSE è una realtà complessa, fatta di equilibri delicati, dove SPAZI, TEMPI e ATTENZIONI VANNO RIPARTITI CON CURA, quindi non si può pensare che la scuola in autonomia affronti e risolvi questi problemi, così importanti e difficili .





PERO' possiamo pensare ad una SCUOLA CAPACE E DISPONIBILE ad entrare in RETE DI RELAZIONI dove insieme alla famiglia, agli operatori psicosociali , le associazioni,...possa ACCOMPAGNARE IL BAMBINO , AIUTANDOLO A TROVARE GRADUALMENTE UN EQUILIBRIO SODDISFACENTE.





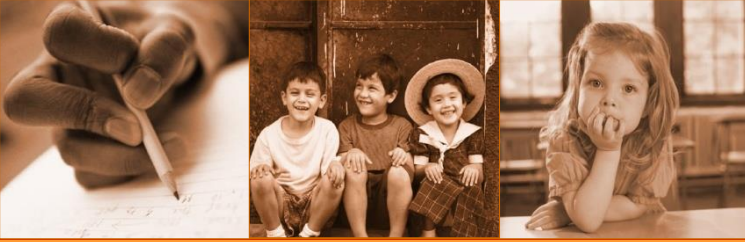
E' UN GIOCO DI SQUADRA quello che sarebbe lecito e doveroso attendersi, dove l'apporto degli insegnanti è un contributo parziale ma **ESSENZIALE**.





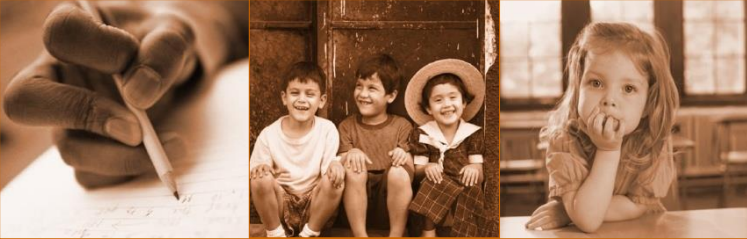
Primaria e' la capacita' emotiva e relazionale dell'insegnante privilegiare nella relazione educativa la sfera emozionale ed affettiva





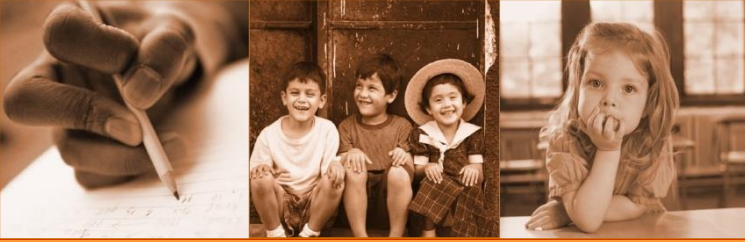
Le basi dell'apprendimento si creano nella prima relazione madre-bambino





Imparare significa aprirsi al nuovo, accettando con fiducia il proprio limite di non sapere





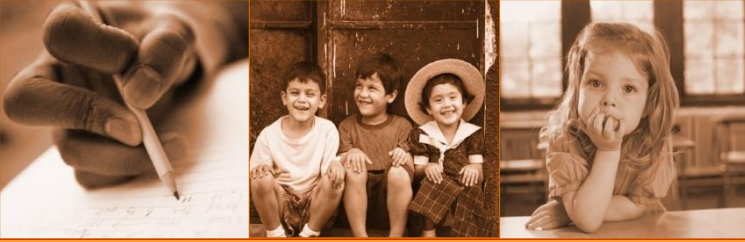
Un bambino precocemente segnato dall'abbandono non è stato accompagnato nei primi passi di esplorazione del mondo, a partire da quello interno.





Il nuovo è quindi qualcosa di minaccioso collegato all'abbandono, allora fugge. In classe non riesce a stare fermo, oppure guarda fuori dalla finestra...

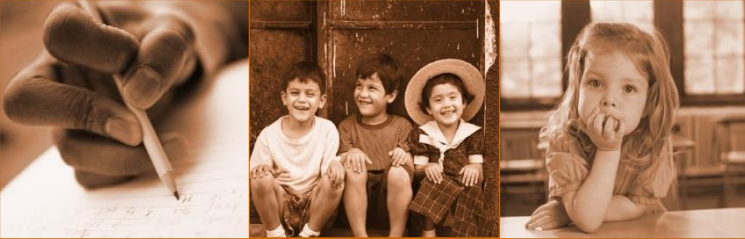




E' possibile ridare fiducia se l'insegnante, alleata con il genitore, cerca di stare all'interno della relazione.

COME ?

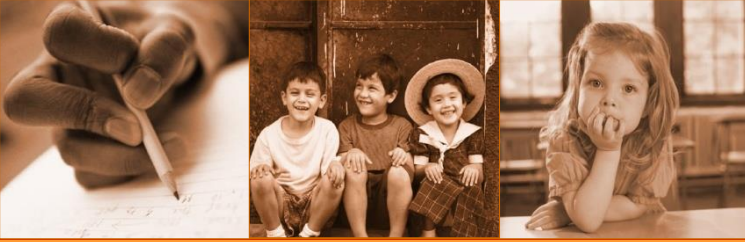
AIUTANDO IL BAMBINO A
DARE UN NOME AI SUOI
STATI D'ANIMO, ALLE SUE
PAURE, AL SENSO
D'INADEGUATEZZA



PRIMA ACCOGLIENZA

Una buona Accoglienza





ACCOGLIENZA= ASCOLTO attivo

Sviluppare empatia , mettersi dalla parte del bambino, senza far prevalere le paure e il bisogno di ricondurre ogni fenomeno entro schemi conosciuti, prevedibili e tranquillizzanti

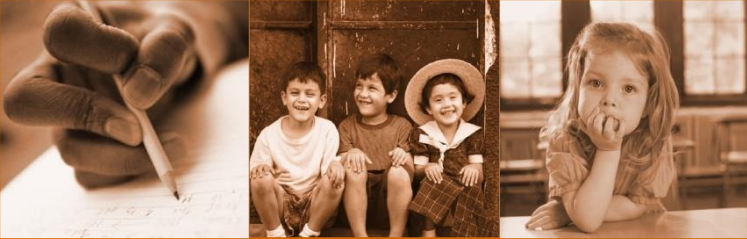




ACCOGLIENZA = CONOSCENZA aggiornare le nostre conoscenze (per es. partire dalle linee guida, sostenere colloqui con i genitori)

Parlare di adozione in classe è una preziosa occasione per far capire ai bambini che esistono vari modi di essere famiglia.

E' importante che gli Insegnanti conoscano i vissuti e l'iter che ha dovuto affrontare il bambino insieme ai suoi genitori adottivi.



ACCOGLIENZA

COME

DISPONIBILITA' A MODIFICARE IL PERCORSO DIDATTICO IN RELAZIONE AI BISOGNI DEL BAMBINO (di ogni bambino)

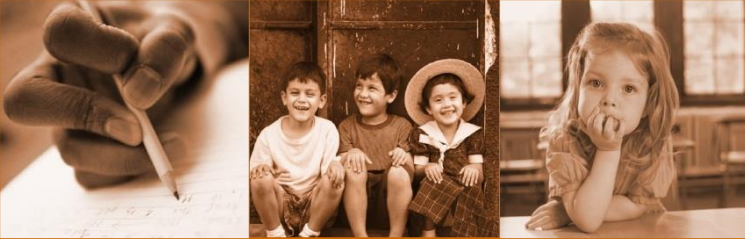
Predisporre strumenti e materiali didattici per dare risposte qualificate.



Tanti petali, un unico fiore

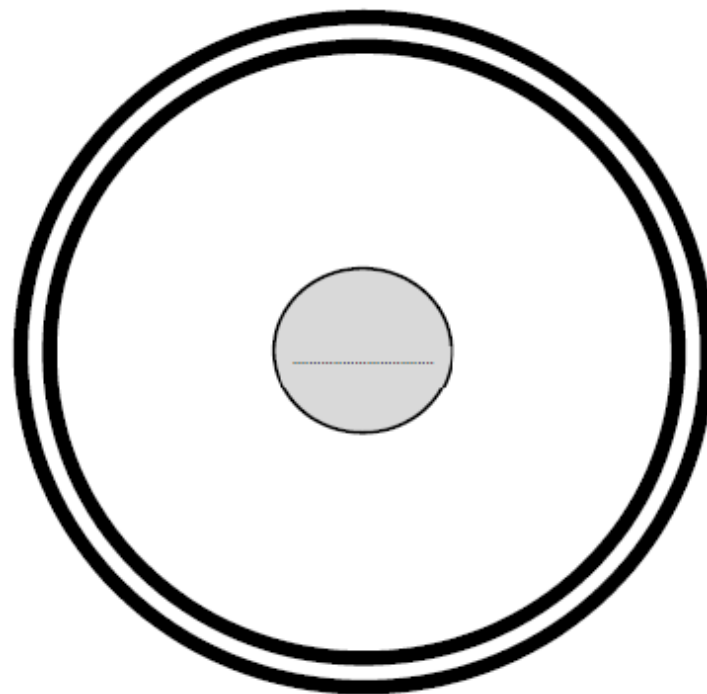
Inserisci il tuo nome al centro della margherita e poi disegna tu i petali. Puoi disegnare quanti petali vuoi e in ognuno scriverai il nome delle persone per te più importanti.





La ruota dell'IO

Inserisci il tuo nome al centro della ruota e poi disegna tu i raggi. Puoi disegnare quanti raggi vuoi e in ognuno scriverai il nome delle persone per te più importanti.





Acrobati



Sei mai stato al circo? Prova ad immaginarti come un bravissimo acrobata nel pieno del suo miglior spettacolo. Chi ti aiuta a stare in equilibrio? Chi ti sostiene con il suo affetto?

Completa l'acrobata più in alto con il disegno del tuo viso. Poi personalizza anche gli altri acrobati con le caratteristiche del viso delle persone a te più care. Se vuoi puoi arricchire lo spettacolo anche con qualche acrobata in più!

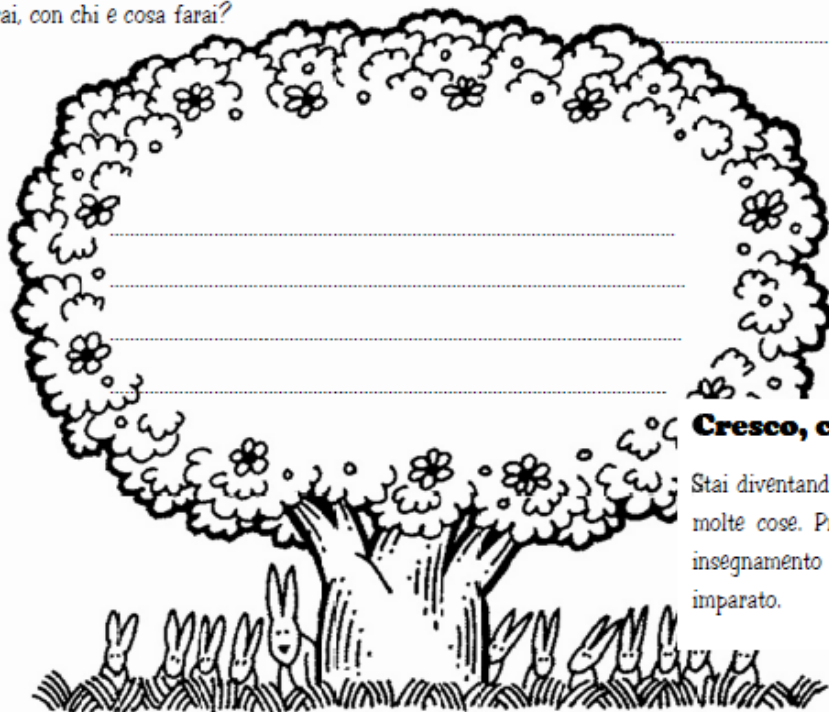




Quali fiori sbocceranno?

Prova ad immaginarti da grande. Dove sarai, con chi e cosa farai?

.....
.....
.....



Cresco, cresco, cresco

Stai diventando grande ed imparando molte cose. Prova a scrivere qualche insegnamento prezioso che hai imparato.

Le mie radici

Chi mi nutre con il suo affetto?
Quali sono le persone che sento più vicine fra tutte quelle che mi vogliono bene?

.....
.....
.....

Leggi con attenzione le domande a fianco dell'albero e poi completa tu.

Un albero: la mia storia





DIVENTANDO PIU' CONSAPEVOLI DEI NOSTRI
VISSUTI E DELLE NOSTRE DIFFICOLTA'
RELAZIONALI SAREMO MAGGIORMENTE
DISPONIBILI E COMPETENTI (EMOTIVAMENTE)
VERSO I BISOGNI DEI BAMBINI





GRAZIE